



Comunicato stampa

Embargo: 21.8.2018, 9.15

19 Criminalità e diritto penale

N. 2018-0354-I

Condanne penali: minorenni e adulti

Essere stati condannati in gioventù quintuplica il rischio di esserlo di nuovo in età adulta

Neuchâtel, 21 agosto 2018 (UST) – **Tra i minorenni gli antecedenti giudiziari e il sesso sono fattori che incidono in modo determinante sulla valutazione del rischio di (ri)condanna in età adulta; lo dimostra una serie di analisi avviata nel 2015. I giovani autori di reati rischiano di essere condannati in età adulta quasi cinque volte di più rispetto ai giovani che non hanno mai avuto a che fare con la giustizia penale minorile; in generale, una volta raggiunta la maggior età, i ragazzi presentano rischi di condanne cinque volte e mezzo superiori alle ragazze. Lo attesta un'analisi dell'Ufficio federale di statistica (UST).**

Due sono le statistiche che consentono di studiare le vicissitudini giudiziarie delle persone: la statistica delle condanne penali dei minorenni (SCPM) e, fino ai 23 anni, la statistica delle condanne penali degli adulti (SUS). L'UST ha esaminato due set di dati diversi: un vasto gruppo di 95 695 persone nate nel 1992 di nazionalità svizzera o con un permesso C e un gruppo più ristretto – tratto dal primo – di 7428 giovani autori di reati censiti dalla SCPM.

Il rischio di recidiva è più elevato tra i giovani di sesso maschile

Il sesso delle persone è la variabile che incide maggiormente sul rischio di condanna o nuova condanna in età adulta. In generale gli uomini rischiano di essere condannati in età adulta circa cinque volte e mezzo in più delle donne. Tra i giovani autori di reati i ragazzi che hanno già una sentenza del tribunale dei minori a carico rischiano la recidiva dopo il raggiungimento della maggiore età circa quattro volte in più delle ragazze nelle stesse condizioni.

La prima sentenza è determinante

Il fatto di essere stati condannati in gioventù influisce molto sul seguito del curriculum giudiziale: il rischio di essere condannati in età adulta corso dai giovani contro cui un tribunale dei minori ha pronunciato almeno una condanna è di quasi cinque volte superiore a quello delle persone esenti da condanne durante l'infanzia o l'adolescenza. Inoltre, tra i giovani autori di reati il rischio di recidiva da

adulti aumenta con il numero di condanne pronunciate nei loro confronti. Tuttavia, l'impatto del fattore «numero di condanne ricevute in gioventù» non è altrettanto rilevante di quello prodotto dalla pronuncia della prima sentenza. È la prima condanna da parte di un tribunale dei minori che fa maggiormente aumentare il rischio di aggravare successivamente il curriculum giudiziale.

Il rischio di recidiva dipende anche da altri fattori

Il complesso dei fattori presi in considerazione per questa pubblicazione consente di fare previsioni solo parziali del fenomeno studiato. Vi sono altre variabili, in particolare sociodemografiche (il livello di istruzione, il quartiere di residenza o il contesto familiare), che probabilmente hanno un certo impatto sul rischio di essere condannati di nuovo da adulti. Ma, poiché tali variabili non figurano nelle basi dati della SCPM e della SUS, le analisi effettuate non hanno consentito di corroborare questo impatto.

UFFICIO FEDERALE DI STATISTICA
Servizio stampa

Informazioni in francese:

Christophe Maillard, UST, sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 62 13

e-mail: crime@bfs.admin.ch

Informazioni in tedesco:

Isabel Zoder, UST, sezione Criminalità e diritto penale, tel.: +41 58 463 64 59

e-mail: crime@bfs.admin.ch

Servizio stampa UST, tel.: +41 58 463 60 13, e-mail: media@bfs.admin.ch

Offerta online:

Altre informazioni e pubblicazioni: www.bfs.admin.ch/news/it/2018-0354

Recidiva: <https://www.bfs.admin.ch/bfs/it/home/statistiche/diritto-giustizia/recidiva/analisi.html>

Pubblicazioni disponibili in francese (o anche tedesco):



La statistica conta per voi. www.la-statistica-conta.ch

Abbonamento alle NewsMail dell'UST: www.news-stat.admin.ch

Il presente comunicato è conforme ai principi del Codice delle statistiche europee. Esso definisce le basi che assicurano l'indipendenza, l'integrità e la responsabilità dei servizi statistici nazionali e comunitari. Gli accessi privilegiati sono controllati e posti sotto embargo.

Nessun accesso privilegiato è stato concesso per il presente comunicato.